

ISAV SPA A AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' BREYAN 1 SAINT-PIERRE AO
Codice Fiscale	01082490077
Numero Rea	AO 66143
P.I.	01082490077
Capitale Sociale Euro	700.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	83.946	39.256
II - Immobilizzazioni materiali	161.208	11.453.817
III - Immobilizzazioni finanziarie	100	100
Totale immobilizzazioni (B)	245.254	11.493.173
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	143.566	184.732
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	919.023	1.847.709
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	6.800.000
imposte anticipate	178.337	309.403
Totale crediti	1.097.360	8.957.112
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.397.184	6.163
IV - Disponibilità liquide	576	270
Totale attivo circolante (C)	9.638.686	9.148.277
D) Ratei e risconti	11.662	7.723
Totale attivo	9.895.602	20.649.173
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	700.000	700.000
IV - Riserva legale	63.918	26.391
VI - Altre riserve	5.447.033	8.171.096
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	6.163
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	407.946	(305.070)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	220.245	750.544
Totale patrimonio netto	6.839.142	9.349.124
B) Fondi per rischi e oneri	60.807	33.972
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	437.656	505.578
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.555.099	3.637.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	7.120.508
Totale debiti	2.555.099	10.757.671
E) Ratei e risconti	2.898	2.828
Totale passivo	9.895.602	20.649.173

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.305.645	7.375.898
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	43.765
altri	238.892	653.899
Totale altri ricavi e proventi	238.892	697.664
Totale valore della produzione	8.544.537	8.073.562
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.238.779	1.149.921
7) per servizi	3.931.837	3.322.195
8) per godimento di beni di terzi	728.131	20.276
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.474.236	1.365.645
b) oneri sociali	431.696	394.995
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	148.198	114.328
c) trattamento di fine rapporto	141.185	113.336
e) altri costi	7.013	992
Totale costi per il personale	2.054.130	1.874.968
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	79.336	443.810
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.234	20.404
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	69.102	423.406
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	14.265
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.336	458.075
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.165	(11.188)
12) accantonamenti per rischi	29.652	2.833
14) oneri diversi di gestione	118.366	288.268
Totale costi della produzione	8.221.396	7.105.348
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	323.141	968.214
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.976	120.000
altri	-	3
Totale proventi diversi dai precedenti	9.976	120.003
Totale altri proventi finanziari	9.976	120.003
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	9.606
altri	50.886	100.780
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.886	110.386
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.910)	9.617
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	282.231	977.831
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.778	27.327
imposte differite e anticipate	57.910	199.960

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	21.702	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.986	227.287
21) Utile (perdita) dell'esercizio	220.245	750.544

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 220.245.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Gli Amministratori, in considerazione dei risultati attuali e della situazione economico-finanziaria della Società hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Fatti di particolare rilievo

In data 26 luglio 2021 l'assemblea straordinaria dei soci, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 10962 Raccolta n. 5550), ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore della società beneficiaria SILVER IMMOBILIARE SRL

Alla società beneficiaria sono stati assegnati elementi dell'attivo e del passivo per un valore di Euro 2.724.063. Per effetto della scissione, il patrimonio netto della ISAV SPA è stato ridotto per il medesimo valore mediante imputazione del relativo ammontare a riduzione delle altre riserve di patrimonio netto.

In data 20 dicembre 2021, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (Repertorio n. 11801 Raccolta n. 6100), si è data esecuzione all'anzidetta delibera dell'assemblea straordinaria. Per effetto della scissione il valore del patrimonio netto scisso, pari ad Euro 2.724.063, è stato imputato a riduzione delle riserve.

Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2506-quater del codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese in cui è iscritta la beneficiaria, ovvero il 18 gennaio 2022. In pari data, le operazioni della scissa sono state imputate nel bilancio della beneficiaria.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale scissa:

Attività

Passività

Immobilizzazioni materiali		Patrimonio netto	
Fabbricati	11.314.956	Altre riserve	2.724.063
Impianti e macchinario	16.160		
Attivo circolante		Debiti	
Crediti per imposte anticipate	73.156	Mutui ipotecari	7.765.719
Strumenti finanziati derivati attivi	6.163	<i>Differenza di scissione</i>	<i>920.653</i>
Totale attività	11.410.435	Totale passività	11.410.435

Profilo e attività della società

Istituto Clinico Valle d'Aosta S.p.A. a Azionista Unico di seguito anche "ISAV" o la "Società" opera nel settore sanitario, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, ed è il primo Centro della Regione Valle d'Aosta interamente dedicato all'assistenza riabilitativa, neurologica e ortopedica (64 posti letto) e dal 2012 anche l'attività di chirurgia ortopedica di elezione (16 posti letto di cui 4 solventi).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%

Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 40.541.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	816.762	13.461.297	100	14.278.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	777.506	2.007.480		2.784.986
Valore di bilancio	39.256	11.453.817	100	11.493.173
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	66.571	95.963	-	162.534
Ammortamento dell'esercizio	10.234	69.102		79.336
Altre variazioni	(11.647)	(11.319.468)	-	(11.331.115)
Totale variazioni	44.690	(11.292.607)	-	(11.247.917)
Valore di fine esercizio				
Costo	823.769	696.761	100	1.520.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	739.823	535.553		1.275.376
Valore di bilancio	83.946	161.208	100	245.254

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 10.234, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 83.946.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	694.358	51.981	-	70.423	816.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	686.303	39.530	-	51.673	777.506
Valore di bilancio	8.055	12.451	-	18.750	39.256

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.477	-	55.918	6.176	66.571
Ammortamento dell'esercizio	2.506	4.969	-	2.759	10.234
Altre variazioni	-	-	-	(11.647)	(11.647)
Totale variazioni	1.971	(4.969)	55.918	(8.230)	44.690
Valore di fine esercizio					
Costo	698.835	51.981	55.918	17.035	823.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	688.809	44.499	-	6.515	739.823
Valore di bilancio	10.026	7.482	55.918	10.520	83.946

La voce *Costi di impianto e ampliamento* ammonta ad Euro 10.026; l'incremento dell'anno per Euro 4.477 si riferisce alle consulenze legali e notarili relative all'operazione straordinaria di scissione parziale del comparto immobiliare.

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende le licenze d'uso dei software operativi utilizzati dalla Società.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* è costituita da migliorie su beni di terzi per Euro 6.178 e da altri costi aventi natura pluriennale per Euro 4.344.

La voce *Immobilizzazioni in corso e acconti* accoglie i costi sostenuti per l'avvio del progetto "Klinika", che verrà sviluppato negli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 696.761; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 535.553.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.841.967	18.529	420.319	180.482	13.461.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.519.659	2.187	321.817	163.817	2.007.480
Valore di bilancio	11.322.308	16.342	98.502	16.665	11.453.817
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.775	78.914	15.274	95.963
Ammortamento dell'esercizio	18.999	294	42.415	7.394	69.102
Altre variazioni	(11.303.309)	(16.159)	-	-	(11.319.468)
Totale variazioni	(11.322.308)	(14.678)	36.499	7.880	(11.292.607)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	1.775	499.232	195.754	696.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	111	364.231	171.211	535.553
Valore di bilancio	-	1.664	135.001	24.543	161.208

La voce *Terreni e fabbricati* presenta un saldo pari a zero per effetto dell'operazione straordinaria di scissione, ampiamente descritta in premessa.

La voce *Impianti e macchinario* accoglie impianti specifici per Euro 1.664.

La voce *Attrezzature industriali e commerciali*, pari ad Euro 135.001, accoglie le attrezzature specifiche utilizzate dalla Società per lo svolgimento della propria attività. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 78.914, si riferisce principalmente all'acquisto di un ecografo.

La voce *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 24.543, comprende principalmente macchine d'ufficio elettroniche per Euro 16.350.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	184.732	(41.166)	143.566
Totale rimanenze	184.732	(41.166)	143.566

Le rimanenze, pari ad Euro 143.566, sono costituite principalmente da parafarmaci, prodotti per l'incontinenza e per l'igiene personale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	223.994	181.857	405.851	405.851
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	7.720.002	(7.698.300)	21.702	21.702
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.293	19.099	58.392	58.392
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	309.403	(131.066)	178.337	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	664.420	(231.342)	433.078	433.078
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.957.112	(7.859.752)	1.097.360	919.023

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 405.851 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL della Valle d'Aosta per la quale vengono erogate le prestazioni sanitarie. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 40.541. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione è stato rilasciato per Euro 24.594.

I *crediti verso imprese controllanti*, che ammontano ad Euro 21.702, derivano dall'adesione per il triennio 2020-2022 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono interamente alla perdita fiscale trasferita in consolidato.

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'estinzione anticipata del finanziamento stipulato in data 1° ottobre 2021 con la controllante SEGESTA SPA SB e strettamente correlato al mutuo ipotecario che è stato oggetto di scissione in data 18 gennaio 2022, come ampiamente descritto in premessa.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 58.392 e sono costituiti principalmente da altri crediti di natura tributaria così composti:

- Credito per maggior versamento IMU 2021 per Euro 34.814;
- Credito IRAP anno in corso per Euro 1.549;
- Credito d'imposta riconosciuto per le spese di sanificazione degli ambienti e degli strumenti utilizzati e di acquisto DPI ai sensi dell'art. 32, c. 3, D.L. n. 73/2021 (decreto Sostegni-bis). per Euro 1.748;

- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali istituiti dall'art. 1, commi da 185 a 196, della n. 160/2019 e dall'art. 1, commi da 1051 a 1063, della legge n. 178/2020 per Euro 2.674;
- Credito d'imposta per bonus energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 per Euro 17.551.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 178.377. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 433.078 e sono così composti:

- Crediti verso il factoring per cessioni pro-soluto per Euro 426.051, incassate nei primi mesi del 2023;
- Depositi cauzionali per godimento di beni di terzi per Euro 6.000;
- Depositi cauzionali per utenze per Euro 967;
- Altri crediti di importo minore per Euro 60.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	8.397.184	8.397.184
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.163	8.391.021	8.397.184

Gli *Strumenti finanziari derivati attivi* presentano un saldo pari a zero. Al 31 dicembre 2021 la voce, pari ad Euro 6.163, faceva riferimento alla rilevazione *Mark-to-Market* del derivato che è stato oggetto di scissione.

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 8.394.220 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 2.964 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	270	306	576
Totale disponibilità liquide	270	306	576

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.723	3.939	11.662
Totale ratei e risconti attivi	7.723	3.939	11.662

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni e noleggi	4.894
	Canoni di manutenzione	3.480

Spese di telefonia fissa	1.006
Servizi di pubblicità	966
Altri costi minori	1.316
Totale	11.662

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	700.000	-	-		700.000
Riserva legale	26.391	37.527	-		63.918
Altre riserve					
Varie altre riserve	8.171.096	-	2.724.063		5.447.033
Totale altre riserve	8.171.096	-	2.724.063		5.447.033
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	6.163	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(305.070)	713.017	1		407.946
Utile (perdita) dell'esercizio	750.544	(750.544)	-	220.245	220.245
Totale patrimonio netto	9.349.124	-	2.730.227	220.245	6.839.142

Le altre variazioni si riferiscono alla riduzione delle riserve per effetto dell'operazione di scissione ampiamente descritta in premessa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	700.000	Capitale	B	700.000
Riserva legale	63.918	Utili	B	63.918
Altre riserve				
Varie altre riserve	5.447.033	Capitale	A;B;C	5.447.033
Totale altre riserve	5.447.033	Capitale		-
Utili portati a nuovo	407.946	Capitale	A;B;C	407.946
Totale	6.618.897			6.618.897
Quota non distribuibile				773.944
Residua quota distribuibile				5.844.953

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La Società tra le immobilizzazioni immateriali ha iscritto costi di impianto e di ampliamento per un valore residuo pari ad Euro 10.026. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 del codice civile, nell'ammontare complessivo della quota non distribuibile la Società dovrà mantenere un importo pari al valore ancora da ammortizzare di tali costi iscritti a bilancio.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	6.163
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	6.163

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	33.972	33.972
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.652	29.652
Altre variazioni	(2.817)	(2.817)
Totale variazioni	26.835	26.835
Valore di fine esercizio	60.807	60.807

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	Altri fondi	60.807
	Totale	60.807

I *fondi per rischi ed oneri* comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 60.807, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Su tali accantonamenti sono state stanziate le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	505.578
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	141.185
Utilizzo nell'esercizio	209.107
Totale variazioni	(67.922)
Valore di fine esercizio	437.656

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	7.765.749	(7.765.719)	30	30
Debiti verso fornitori	1.707.545	115.358	1.822.903	1.822.903
Debiti verso controllanti	421.825	(418.663)	3.162	3.162
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.381	42.667	62.048	62.048
Debiti tributari	453.536	(158.869)	294.667	294.667
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.264	(4.733)	80.531	80.531
Altri debiti	304.371	(12.613)	291.758	291.758
Totale debiti	10.757.671	(8.202.572)	2.555.099	2.555.099

I *debiti verso banche* sono così costituiti dai saldi dei conti correnti passivi per Euro 30.

La variazione dell'esercizio è imputabile alla scissione in favore della società SILVER IMMOBILIARE SRL del contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 1° ottobre 2021 con Banca Nazionale del Lavoro (BNL-BNPP) a titolo di mandato per consentire alla controllante SEGESTA SPA SB di dotarsi di risorse finanziarie.

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 1.822.903 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 421.771 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 3.162 e sono costituiti da fatture da ricevere per il riaddebito dei costi di certificazione qualità.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 62.048 e sono così costituiti:

- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per Euro 42.497, di cui Euro 18.229 relativi alle fatture da ricevere per il riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima ed Euro 24.268 per fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società;
- Debiti verso la società SILVER IMMOBILIARE SRL per Euro 19.547 relativi a differenziali su prodotti finanziari derivati accreditati dalla banca ma di competenza della consociata per effetto dell'operazione di scissione.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 294.667 e sono costituiti da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 60.992;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 58.849;
- Debiti per IVA per Euro 14.075;
- Debiti per imposta sostitutiva TFR per Euro 4.178;
- Debiti per imposta di bollo su fatture elettroniche per Euro 10;
- Altri debiti tributari relativi ad esercizi precedenti per Euro 156.563, composti principalmente dall'IMU.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 80.531 ed accolgono i debiti verso l'INPS e l'INAIL per Euro 71.911 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 8.620.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 291.758 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 138.452;
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 105.871;
- Debiti per premi assicurativi da versare per Euro 35.000;
- Debiti per trattenute sindacali per Euro 2.467;
- Debiti per pignoramenti per Euro 1.879.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	536	283	819
Risconti passivi	2.292	(213)	2.079
Totale ratei e risconti passivi	2.828	70	2.898

I ratei passivi si riferiscono interamente a spese bancarie.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a contributi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	8.305.130
Altri servizi accessori alla degenza	515
Totale	8.305.645

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 238.892 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 132.376, di cui Euro 58.866 relativi alla chiusura di accantonamenti dell'esercizio precedente, Euro 41.323 relativi alla chiusura di partite debitorie prescritte ed Euro 27.411 relativi al rilascio del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi rinnovi CCNL;
- Altri ricavi e proventi per Euro 62.878, di cui Euro 55.918 relativi ai costi del personale dedicato all'avvio del progetto "*Klinika*";
- Contributi per bonus energia iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022 per Euro 23.286;
- Altri riaddebiti per Euro 16.368.
- Contributi ricevuti dal GSE per Euro 3.669;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.238.779, costituiti principalmente da acquisti di protesi per Euro 603.579, acquisto di farmaci e parafarmaci per Euro 292.903, acquisto di materiale chirurgico per Euro 170.527 e acquisto di sangue ed emoderivati per Euro 66.720;
- Costi per servizi per Euro 3.931.837, costituiti principalmente da:
 - o Compensi per prestazioni libero professionali per Euro 1.238.979;
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 714.852;
 - o Utenze per Euro 683.954;
 - o Servizio di ristorazione per Euro 190.373;
 - o Manutenzioni per Euro 175.599;
 - o Servizi di portierato per Euro 130.052;
 - o Premi assicurativi per Euro 136.901;
 - o Servizio di pulizie per Euro 113.030;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 728.131;
- Costi per il personale dipendente per Euro 2.054.130;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 79.336;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci Euro 41.165;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 29.652;
- Oneri diversi di gestione per Euro 118.366, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 90.570, dall'IMU per Euro 8.770 e dalle quote associative per Euro 6.835.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	271.963
Totale differenze temporanee imponibili	30.671
Differenze temporanee nette	(241.292)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(236.247)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	57.910
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(178.337)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
TARI 2021	3.525	(3.525)	-	24,00%	846
Perdite fiscali	262.931	(168.537)	94.394	24,00%	40.449
Fondo svalutazione crediti	52.526	(11.985)	40.541	24,00%	2.876
Fondo rischi	33.972	(2.818)	31.154	24,00%	676
Interessi passivi indeducibili	517.779	85.099	602.878	24,00%	20.424

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rinnovi CCNL	29.652	29.652	24,00%	(7.116)
Imposta sostitutiva	1.019	1.019	24,00%	(245)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	94.395			262.931		
Totale perdite fiscali	94.395			262.931		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	94.395	24,00%	22.655	262.931	24,00%	63.104

I crediti per imposte anticipate, che al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 309.403, nel corso del 2022 hanno subito le seguenti variazioni:

- Decremento per Euro 73.156 imputabile ai trasferimenti in sede di scissione del comparto immobiliare alla società SILVER IMMOBILIARE SRL delle imposte anticipate iscritte sulle perdite fiscali (Euro 24.638) e sugli interessi passivi (Euro 48.518);
- Decremento per Euro 57.910 imputabile alla variazione dell'esercizio transitata a Conto economico, come descritte nelle tabelle di dettaglio sopra riportate.

I crediti per imposte anticipate, decurtati della variazione imputabile ai trasferimenti per scissione (Euro 73.156), ammontano ad Euro 236.247, mentre il saldo al 31 dicembre 2022, dopo la variazione dell'esercizio transitata a Conto economico (Euro 57.910), è pari ad Euro 178.337.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	37
Operai	17
Totale Dipendenti	54

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.995	26.308

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Altri servizi di verifica svolti	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.000

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	65.000

Al 31 dicembre 2022 la Società ha rilasciato la seguente garanzia:

- Fideiussione rilasciata da Intesa-Sanpaolo in favore del Comune di Saint-Pierre Euro 65.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società ISAV SPA.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 220.245:

- Euro 11.012 alla voce A) IV del patrimonio netto "Riserva legale";

- Euro 209.233 alla voce A) VIII del patrimonio netto "Utili (perdite) portati a nuovo".

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni